

LeScotte **INFORMA**



Regione Toscana

La newsletter per i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Anno X - n. 5, maggio 2021

Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Presentato l'ebook "Un anno di lotta al Covid"

Un anno di lotta al Covid 2020–2021". È questo il titolo dell'ebook interattivo, realizzato anche in formato cartaceo, con cui l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, in collaborazione con la Regione Toscana, documenta e racconta in che modo l'ospedale e i suoi professionisti hanno reagito di fronte al Covid-19, cosa è stato fatto, le buone pratiche e gli insegnamenti utili per il futuro.

«Insieme, con tenacia, usciremo da questa crisi, più forti di prima – ha dichiarato il Presidente della Regione Toscana, **Eugenio Giani**, il cui contributo è contenuto nell'ebook – e lo stiamo già dimostrando. La testimonianza dell'Aou Senese intende essere rappresentativa per l'intero Servizio Sanitario Regionale. Il libro è anche una forma di ringraziamento a tutto il personale sanitario del nostro sistema e testimonia diversi aspetti legati alla gestione della pandemia, comuni a tutte le aziende sanitarie toscane».

Hanno contribuito molti professionisti dell'ospedale che, idealmente, rappresentano tutti i lavoratori dell'ospedale Santa Maria alle Scotte di Siena.

«È in questo contesto che emerge con forza il ruolo decisivo di tutto il nostro sistema sanitario, a partire proprio dai luoghi di cura per eccellenza: gli ospedali - scrive l'assessore alla sanità **Simone Bezzini** nell'ebook -. In questo anno di Covid hanno saputo resistere, riorganizzarsi e reagire, rispondendo ai bisogni sanitari eccezionali imposti dall'emergenza, ma non solo.



Prosegue a pagina 2

Generale Figliuolo a Siena



Il direttore generale, il professor **Antonio Barretta**, ha partecipato alla visita del commissario straordinario all'emergenza Coronavirus, il generale **Francesco Paolo Figliuolo**, del capo della Protezione Civile, **Fabrizio Curcio**, e del presidente della Regione Toscana, **Eugenio Giani**, all'hub vaccinale dell'Azienda Usl Toscana sud-est che si trova al PalaGiannelli della Polisportiva Mens Sana. «Quando l'Italia fa squadra vince e questa organizzazione ne è la testimonianza - ha detto il generale **Figliuolo** - Siamo quasi a 30 milioni di somministrazioni in Italia. La Toscana sta facendo la sua parte: era partita male, è inutile negarlo, ma con un dialogo costante con il presidente Giani e il lavoro sinergico oggi è tra i primi posti sui target importanti».

Prosegue a pagina 3

Covid, l'ospedale riparte



La notevole diminuzione dei ricoveri di pazienti Covid permette alla direzione dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese di riorganizzare l'ospedale, con la riattivazione di posti letto e l'incremento di attività chirurgiche e ambulatoriali. «Abbiamo ripristinato 20 posti letto della medicina interna – ha affermato il direttore generale, il professor **Antonio Barretta** – incrementandoli ulteriormente di 10 unità e abbiamo riconvertito 14 posti letto delle malattie infettive. Riuscire a limitare i ricoveri Covid nel lotto DEA ci permette di tornare gradualmente alle nostre attività, mantenendo prudenza e proseguendo nelle azioni di prevenzione del contagio. Abbiamo quindi deciso di incrementare l'attività chirurgica dell'ortopedia, della chirurgia generale, della ginecologia e della...»

Prosegue a pagina 3

Il presidente Giani: «Testimonianza rappresentativa per l'intero Servizio Sanitario Regionale»

Impegnati senza sosta, con alti livelli di pressione, i nostri ospedali non si sono mai fermati, hanno raddoppiato il carico di lavoro, portando avanti il più possibile, anche durante la pandemia, la loro attività ordinaria, anche se chiamarla così mi sembra sempre riduttivo. È alle donne e agli uomini della sanità che va il mio primo e più forte ringraziamento, a tutti i professionisti sanitari in prima linea e, più in generale, a tutti coloro che hanno avuto, hanno e avranno un ruolo fondamentale sui diversi fronti della lotta al Covid». Il direttore generale dell'Aou Senese, professor **Antonio Barretta**, ha spiegato il concept alla base del lavoro: «Abbiamo voluto mettere in evidenza alcuni insegnamenti che questa terribile emergenza sanitaria ci lascia, rivolgendo il pensiero anche ai nostri anziani, che hanno pagato il prezzo più



pesante durante la pandemia. È inoltre doveroso esprimere riconoscenza verso i professionisti che, sin dall'inizio, hanno contribuito a contrastare l'emergenza con dedizione, senso del dovere, competenza e responsabilità, e analizzare i diversi aspetti con cui abbiamo affrontato la pandemia: scientifico, organizzativo, professionale, sociale, relazionale, umano, emotivo e di comunicazione». La parte interattiva dell'ebook contiene i link ai comunicati stampa e ai video informativi autoprodotti durante l'emergenza e disponibili sul canale YouTube dell'Aou Senese. L'ebook testimonia anche come si è sviluppata la comunicazione istituzionale e di divulgazione scientifica sull'andamento della pandemia e sul cambiamento organizzativo che ha interessato l'ospedale, con le novità che venivano gradualmente introdotte, passando di fatto da una gestione multimediale a una cross-mediale dell'informazione e comunicazione, producendo notizie e contenuti tra media tradizionali e social, post-produzione, video-editing. Dopo la parte introduttiva, l'ebook si struttura in quattro aree tematiche: le testimonianze della città di Siena e delle sue Istituzioni e le loro attività a sostegno dell'ospedale; le voci dalla prima linea con le storie dei professionisti impegnati nei diversi settori: area Covid, laboratori, microbiologia e virologia, scienze radiologiche, chirurgia, oncologia, area materno-infantile, neuroscienze, farmacia, vaccini, organizzazione e logistica, scienze mediche, psichiatria, medicina interna, cardiologia, alimentazione, dermatologia, terapie intensive, pneumologia, ecc; le voci dei pazienti e del volontariato; le modalità di comunicazione e informazione della pandemia. Le conclusioni sono state affidate a **Ferzan Ozpetek**, scrittore e regista, con un approfondimento sulla "Festa dei camici bianchi". Il libro, edito dalla Frankenstein srl di Firenze, sarà distribuito gratuitamente per condividere con tutti – cittadini, istituzioni, professionisti, volontariato, pazienti e loro familiari, giornalisti - le storie, esperienze, insegnamenti e riflessioni sulla pandemia. L'ebook può essere scaricato al seguente link: <http://www.ao-siena.toscana.it/index.php/comunicazione/un-anno-di-lotta-al-covid>

LESCOTTEINFORMA

Anno X, numero 5, maggio 2021

Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 2 del 17 gennaio 2012;

Direttore: Antonio Davide Barretta

Direttore responsabile: Ines Ricciato

Editore: Azienda ospedaliero-univeritaria Senese

Redazione: Andrea Frullanti, Stefano Galli, Tommaso Salomoni

uffstampa@ao-siena.toscana.it

www.ao-siena.toscana.it/index.php/comunicazione

Tel. 0577 585591 / 5569

Ha collaborato: Alessio Gronchi

Stampa e Pubblicità:

Cartel srl, via Giovanni XXIII n. 48, Avezzano (Aq)

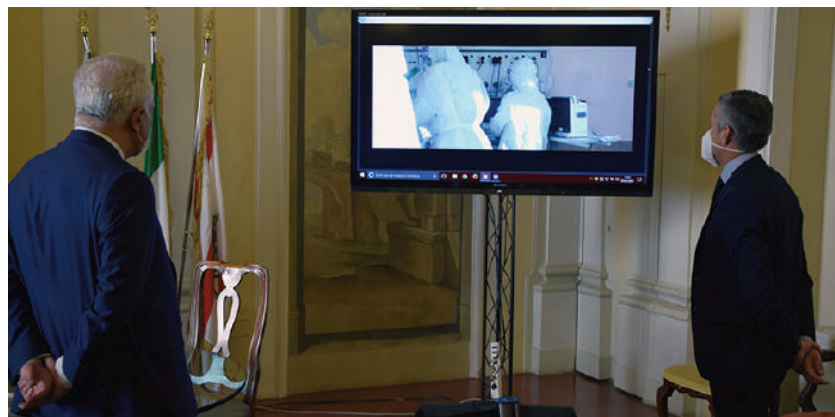
Numero chiuso il: 31 maggio 2021.

La newsletter è distribuita all'interno dell'ospedale Santa Maria alle Scotte di Siena.

La versione on line è disponibile in formato pdf nella Intranet aziendale, alla voce "newsletter aziendale" e sul sito pubblico, cliccando sul link "Comunicazione"

<http://www.ao-siena.toscana.it/index.php/comunicazione/scotte-informa>

Instagram, Twitter e YouTube: @AouSenese



Studi NIBIT su melanoma, mesotelioma e cancro al polmone

La pandemia non ferma la ricerca scientifica contro il cancro promossa dalla Fondazione NIBIT. Nell'ultimo anno sono stati sviluppati 6 studi clinici coordinati dal Centro di Immuno-Oncologia (CIO) dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Il risultato di questo impegno si concretizza in particolare in 3 sperimentazioni, uniche al mondo per caratteristiche e risultati. Innanzitutto, lo studio NIBIT-M2 evidenzia che il 41% dei pazienti con melanoma e metastasi cerebrali è vivo a 5 anni, grazie alla combinazione di due molecole immunoterapiche, nivolumab e ipilimumab. Poi, in un tumore raro e molto difficile da trattare come il mesotelioma, lo studio NIBIT-MESO-1 dimostra il valore del ritrattamento con l'immunoterapia e la possibilità di utilizzare il carico mutazionale del tumore (Tumor Mutational Burden, TMB) per prevedere la risposta a questo approccio di cura. Infine, lo studio NIBIT-ML1 vuole indicare una nuova via per vincere la resistenza all'immuno-oncologia nel tumore del polmone e nel melanoma. «Questi studi sono la testimonianza della dedizione dei ricercatori di Fondazione NIBIT che, anche in questi mesi difficili a causa del Covid-19, hanno continuato a lavorare per rendere disponibili ai pazienti oncologici nuove sperimentazioni cliniche». Così il professor **Michele Maio** (in foto), presidente Fondazione NIBIT, direttore del Dipartimento Oncologico, del CIO e dell'UOC Immunoterapia oncologica dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. «Oggi al Centro di Siena sono circa 300 i pazienti, il 25% in più rispetto al 2019, coinvolti in oltre 50 studi clinici attivi – spiega ancora il professor Maio -. Le conseguenze della pandemia cominciano a essere evidenti nei nostri reparti in cui osserviamo persone con neoplasie molto avanzate, perché hanno ritardato le cure o ignorato sintomi sospetti, evitando di andare in ospedale. Non possiamo vanificare gli sforzi compiuti dalla comunità oncologica in questi anni, la ricerca scientifica non deve arrestarsi e la Fondazione NIBIT è in prima linea su questo fronte». Un'altra strada aperta da Fondazione NIBIT va nella direzione di identificare con sempre maggior precisione i pazienti che possono rispondere all'immunoterapia, come evidenziato dallo studio NIBIT-MESO-1, che ha coinvolto 40 individui affetti da mesotelioma, neoplasia rara ma molto aggressiva. «Nel 2009, il nostro gruppo ha sviluppato le prime ricerche al mondo di immunoterapia con anticorpi diretti a differenti check-point immunologici proprio nel mesotelioma – sottolinea **Luana Calabrò**, responsabile per le neoplasie toraciche del CIO -. Lo studio NIBIT-MESO-1, pubblicato ad aprile 2021 sul "Lancet Respiratory Medicine", ha dimostrato che una percentuale rilevante di pazienti, circa il 50%, ritrattati con una combinazione di molecole immuno-oncologiche risponde nuovamente al trattamento immunoterapico. La sopravvivenza globale mediana è stata di 25,6 mesi rispetto a 11 mesi di quelli non ritrattati. Nello studio NIBIT-MESO-1, abbiamo anche analizzato, retrospettivamente, il carico mutazionale del tumore e abbiamo osservato risultati migliori sia in termini di risposta che di sopravvivenza nei pazienti trattati con l'immunoterapia che presentavano un TMB superiore alla mediana. In particolare – conclude la dottoressa Calabrò -, la sopravvivenza ha raggiunto 30,9 mesi nei pazienti con TMB più alto rispetto a 14,9 mesi nei pazienti con un valore più basso di TMB». Il terzo studio è il NIBIT-ML1. «Lo studio è partito a ottobre 2020 e coinvolgerà complessivamente circa 20 centri italiani: previsto l'arruolamento di 160 pazienti, 80 con melanoma avanzato e 80 con tumore del polmone, che non hanno risposto a un precedente trattamento immunoterapico. L'obiettivo della ricerca è comprendere i meccanismi di resistenza all'immuno-oncologia per superarli», spiega **Anna Maria Di Giacomo**, principal investigator dello studio NIBIT-ML1. «La base scientifica di questo studio, coordinato dal CIO di Siena, è stata sviluppata nell'ambito dal progetto 5 per mille di AIRC e include 5 importanti istituzioni italiane – conclude il professor Maio -: grazie al nuovo Centro di sperimentazioni Cliniche di fase I dell'Aou Senese, inaugurato a maggio 2020, accoglieremo e seguiremo, all'ospedale Santa Maria alle Scotte, i pazienti oncologici che arrivano da tutta Italia in modo sempre più efficiente ed efficace».



Covid, l'ospedale riparte

Continua dalla prima

...neurochirurgia, riorganizzando non solo gli spazi ma anche la presenza numerica del nostro personale in area Covid, rispetto agli scorsi mesi».

«Abbiamo registrato un calo significativo di ricoveri Covid – aggiunge il direttore sanitario **Roberto Gusinu** – anche se questo dato non ha visto una diminuzione proporzionale dei pazienti ricoverati in terapia intensiva o con assistenza respiratoria tramite casco. Questo tipo di pazienti ha una situazione più complessa, un decorso più lento e la necessità di un'assistenza importante da parte dei nostri professionisti, per questo dobbiamo ripartire con le attività non Covid gradualmente, in modo che il personale sia riorganizzato progressivamente e possa ritornare al momento giusto nelle unità operative di riferimento "uscendo" dall'area Covid. Vorrei inoltre sottolineare – conclude Gusinu – un aumento nelle ultime settimane degli accessi in Pronto Soccorso, legati soprattutto a traumi e incidenti che, necessariamente, richiedono poi un ampliamento delle possibilità di ricovero all'interno dell'ospedale, per venire incontro alle esigenze e ai bisogni di salute di tutti i cittadini». Inoltre, considerata la programmazione di incremento dell'attività chirurgica, alcune prestazioni chirurgiche saranno eseguite, a partire dal 9 giugno, alla clinica Rugani, in regime ambulatoriale o di day surgery, riguardanti in particolare le aree di ortopedia, oculistica e otorinolaringoiatria e questo consentirà di diminuire le liste di attesa per alcuni interventi programmati.

Generale Figliuolo a Siena

Continua dalla prima

Apprezzamenti per il lavoro svolto sono arrivati anche dal presidente **Giani**: «L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ha avuto un ruolo importantissimo nella gestione della pandemia, anche per supporto delle terapie intensive nell'emergenza. La vaccinazione in Toscana procede spedita - ha detto ancora Giani -: abbiamo raggiunto la soglia di quasi 2 milioni di dosi e rafforzato la nostra capacità vaccinale fino a 35mila somministrazioni al giorno».



Viale Sardegna, siglato il protocollo per la riqualificazione dell'immobile



Collaborazione, sinergie e investimenti per potenziare la sanità senese e garantire maggiori risorse per l'edilizia scolastica. Questi i principali obiettivi del protocollo firmato dal presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, insieme a Silvio Franceschelli, presidente della Provincia di Siena, Luigi De Mossi, sindaco di Siena, Antonio Barretta, direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, e Antonio D'Urso, direttore generale Ausl Toscana sud est. Presenti alla firma anche il rettore dell'Università di Siena, Francesco Frati e il prorettore alla Sanità Francesco Dotta. «Sanità e scuola sono fra le nostre priorità, pertanto continuiamo a

sostenere tutte quelle iniziative e progettualità, che vanno nella direzione del loro potenziamento, nell'ottica di migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti - dichiara il presidente della Regione Toscana, **Eugenio Giani** -. Il protocollo che firmiamo oggi va a rafforzare, inoltre, l'integrazione tra ospedale e territorio per una sanità pubblica che sia sempre in grado di rispondere al fabbisogno di cure e di assistenza dei nostri cittadini. È un esempio virtuoso di collaborazione tra enti e istituzioni per la riqualificazione di spazi di pubblica utilità». Il protocollo prevede la riqualificazione dell'immobile di proprietà della Provincia, situato a Siena in Viale Sardegna, che sarà acquistato dall'Aou Senese e dall'Ausl Toscana sud est grazie alla Regione Toscana e con il supporto fattivo del Comune di Siena che curerà gli aspetti urbanistici. «Il protocollo rappresenta un passo avanti importante per i servizi sanitari e socio-sanitari della città di Siena e del suo territorio, che tiene insieme il potenziamento delle strutture di cura e assistenza e dell'edilizia scolastica, attraverso la valorizzazione del patrimonio pubblico», questo il commento di **Simone Bezzini**, assessore regionale alla sanità.

L'immobile era stato inizialmente progettato con l'obiettivo di accogliere gli uffici dislocati sulla città in una zona facilmente accessibile ma l'opera non è stata poi terminata. È inoltre emersa la necessità di dare concreta e rapida risposta ai crescenti bisogni di spazi per le attività assistenziali delle due aziende sanitarie senesi. «Ritengo che questo primo passo sia un segnale di grande attenzione della Regione e del suo presidente Giani, nonché esempio di sinergia tra gli enti, per dare una funzione essenziale ad un'opera pubblica che per troppo tempo è stata la "grande incompiuta" e che oggi viene mantenuta a servizio della comunità», così il presidente della Provincia di Siena, **Silvio Franceschelli**.

In particolare l'Aou Senese ha la necessità di organizzare spazi dedicati alle attività ambulatoriali di diabetologia, riabilitazione, medicina del lavoro, dermatologia, reumatologia, oculistica, otorinolaringoiatria; l'Ausl sud est impiegherà gli spazi per la Casa della Salute, il Consultorio, l'associazione Medici di Medicina Generale, i posti letto di cure intensive. «L'immobile di viale Sardegna è la grande incompiuta - dichiara **Luigi De Mossi**, sindaco di Siena - ed era necessario trovare una soluzione. Il protocollo che oggi firmiamo fa parte di un progetto che ho lanciato perché sono certo che l'immobile diventerà un vero e proprio luogo di sanità territoriale integrata. Questo comporterà un arricchimento per tutto il nostro territorio con l'obiettivo di affrontare i prossimi anni nel nome di una ripartenza comunitaria in cui la sanità senese possa restare un fiore all'occhiello della Regione Toscana».

L'adeguamento ad uso sanitario dell'immobile di viale Sardegna richiede risorse che coinvolgono tutti i soggetti firmatari, soprattutto di fronte a progettualità condivise e agli obiettivi comuni di aumentare le capacità di risposta del Servizio Sanitario Regionale nel territorio di riferimento. Al contempo, i proventi derivanti dalla vendita dell'immobile permetteranno alla Provincia di Siena di investire risorse per riqualificare alcuni edifici scolastici. «Vogliamo dare una risposta integrata e concreta alle esigenze sanitarie e socio-assistenziali della città di Siena e del suo territorio - spiega **Antonio Barretta**, direttore generale dell'Aou Senese - trasferendo alcuni servizi dell'ospedale e dell'azienda territoriale in uno stesso edificio, anche per maggior fruibilità da parte dei cittadini e per potenziare ulteriormente la collaborazione e l'integrazione tra ospedale e territorio. A tal proposito presenteremo un progetto di riordino complessivo di tutte le attività alla Regione Toscana che, una volta valutata la congruità del progetto, si è impegnata ad investire importanti risorse con modalità che saranno concordate nel prossimo accordo di programma. La collaborazione tra enti e istituzioni - prosegue Barretta - è una strategia vincente nel sistema pubblico e, in particolare, in sanità perché permette di fare sistema e di investire risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi specifici, misurabili, concordati e pianificati». «L'accordo per l'utilizzo dell'immobile di viale Sardegna - aggiunge **Antonio D'Urso**, direttore generale dell'Ausl Toscana sud est - rappresenta un investimento importante per l'Azienda Usl Toscana sud est, in termini finanziari, organizzativi, di offerta di prestazioni. Ci consentirà di razionalizzare i nostri servizi in una sede moderna, facilmente raggiungibile e con una maggiore qualità degli spazi rispetto alla situazione attuale. Le dimensioni più adeguate, la possibilità di avvalersi di nuove tecnologie, l'integrazione con l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese saranno funzionali al potenziamento delle attività distrettuali della zona senese. Oltre a questo, l'accordo rappresenta anche un modello virtuoso di collaborazione tra istituzioni e sistema sanitario pubblico, nella capacità di trovare una soluzione condivisa che potrà avere ricadute positive su tutto il territorio».

L'assessore Bezzini all'Ufficio di Direzione e in visita al centro vaccinale



«Nel ribadire il mio ringraziamento e quello della Regione per il grande lavoro sul fronte Covid, sia per la cura dei pazienti che per i vaccini, ho sottolineato come sia importante guardare al futuro, ed i temi presentati dal professor Barretta vanno in questa direzione: innovazione tecnologica, ammodernamento della struttura e stretta collaborazione con le altre realtà regionali saranno le strade che l'Aou Senese e la Regione Toscana percorreranno una di fianco

all'altra». Con queste parole l'assessore regionale al diritto alla salute e alla sanità, **Simone Bezzini**, ha analizzato l'incontro che si è tenuto venerdì 21 maggio all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nell'ambito dell'ufficio di direzione, che si svolge periodicamente tra la direzione aziendale dell'Aou Senese e i direttori di dipartimento della stessa. L'assessore Bezzini ha anche effettuato una visita alle due aree vaccinali dell'ospedale Santa Maria alle Scotte, incontrando e salutando i professionisti a lavoro.

L'ufficio di direzione, presieduto dal direttore generale professor Antonio Barretta, affiancato dal direttore sanitario Roberto Gusinu e dal direttore amministrativo Maria Silvia Mancini, si è svolto nell'aula 6 del centro didattico:

«L'ufficio di direzione – aggiunge il professor Barretta – è sempre un importante momento di confronto per l'ospedale. In particolare abbiamo approfondito insieme all'assessore Bezzini i temi dei lavori di ammodernamento con la redazione del masterplan che prevedrà investimenti fino a 172 milioni di euro; dell'acquisizione di attrezzature sanitarie che andranno ad accrescere il livello tecnologico dell'ospedale; dell'analisi dei ricoveri Covid e del potenziamento della nostra organizzazione per i vaccini; della collaborazione con l'Azienda Usl Toscana sud-est che si svilupperà in modo ancora più importante con l'acquisto e la riorganizzazione dell'immobile di viale Sardegna, e della rete di rapporti con le altre realtà sanitarie della Regione, come ad esempio il recente accordo con la Fondazione Monasterio sul tema dei trapianti di cuore e dell'assistenza ventricolare meccanica. Ringrazio l'assessore Bezzini – conclude Barretta – per aver partecipato a questo appuntamento e aver ribadito l'intenzione della Regione di supportare le nostre attività e i nostri progetti futuri».



Potenziata la capacità vaccinale dell'Aou Senese

Potenziata la capacità vaccinale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Per supportare la campagna di vaccinazioni regionale, l'Aou Senese ha aumentato la capacità di vaccinazione quotidiana portandola da circa 400 somministrazioni a 600 grazie all'attivazione di un nuovo punto vaccinale, allestito nel centro trasfusionale del lotto 1. Sono vaccinati non solo pazienti fragili e professionisti sanitari ma anche i cittadini in base alla classi di età definite dalla Regione Toscana. «Stiamo facendo il massimo per supportare la campagna vaccinale regionale – spiega il professor **Antonio Barretta**, direttore generale Aou Senese - e aumentare il numero delle vaccinazioni effettuate. Accelerare e potenziare le fasi della campagna vaccinale sono il presupposto indispensabile per dare avvio al graduale e delicato processo di riapertura delle attività del nostro Paese. Un sistema di vaccinazione più ampio e complesso – prosegue Barretta – richiede anche un grande coinvolgimento di risorse strutturali e umane e, da parte dei nostri professionisti, c'è grande impegno e c'è stata una pronta risposta e partecipazione per garantire le presenze in turno necessarie al potenziamento delle vaccinazioni».



I centri vaccinali dell'ospedale Santa Maria alle Scotte sono quindi due: il centro vaccini attivo nell'area dell'ex Pronto Soccorso, aperto dalle ore 7:30 alle 21:30, tutti i giorni compresi i festivi, e il centro vaccini attivo al centro trasfusionale, operativo dalle 14 alle 21, in modo da non interferire con le attività di donazione del sangue che vengono effettuate la mattina. Anche questo centro è aperto tutti i giorni, festivi compresi.

Credenziali SPID, Aou Senese abilitata al rilascio

Attivare lo SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, anche all'ospedale Santa Maria alle Scotte? Da oggi si può. L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese è infatti abilitata al rilascio delle credenziali SPID, in adesione alla convenzione tra Regione Toscana e Lepida S.c.p.A.. Gli utenti dell'ospedale che hanno la necessità di attivare lo SPID potranno rivolgersi all'URP, Ufficio Relazioni con il Pubblico, situato al lotto didattico – piano 1S, che garantirà il rilascio delle credenziali attraverso la modalità assistita (il richiedente maggiorenni si può recare all'URP in possesso di un documento di identità in corso di validità, la tessera sanitaria o il tesserino del codice fiscale, il proprio telefono cellulare e l'indirizzo e-mail personale, e l'operatore provvederà ad inserire i dati nel sistema per il rilascio delle credenziali), oppure con la pre-registrazione online e la successiva verifica in ufficio (il richiedente maggiorenne per effettuare la pre-registrazione si collega al sito Lepida S.c.p.A. ed inserisce i dati richiesti sul sistema di rilascio delle credenziali SPID <https://id.lepida.it/lepidaid/registra>; successivamente si può presentare all'URP per il riconoscimento e la verifica della correttezza dei documenti e dei dati inseriti online, che consentono l'abilitazione dell'identità digitale). Per la pre-registrazione online è necessario avere a disposizione una scansione fronte-retro di un documento di identità in corso di validità (carta di identità - patente di guida – passaporto) rilasciato da un'autorità italiana, una scansione fronte-retro della tessera sanitaria o del tesserino del codice fiscale, il proprio telefono cellulare e l'indirizzo e-mail personale. «L'Ufficio Relazioni con il Pubblico, oltre a svolgere le attività di ascolto, tutela, partecipazione e accoglienza – spiega la responsabile **Alessandra Sestini** – è a disposizione degli utenti dell'ospedale, quindi dipendenti, collaboratori, pazienti e loro accompagnatori, volontari, studenti, che hanno la necessità di attivare lo SPID. L'Ufficio è aperto al pubblico, anche per questo servizio, il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 9 alle 13, ed il martedì e il giovedì dalle ore 9 alle 13 e dalle 14:30 alle 16:30. Il numero telefonico di riferimento è lo 0577/585518».

Corsi OSS, iscrizioni aperte

Sono aperti fino al 31 maggio i termini di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione di accesso ai corsi abbreviati per Operatore Socio Sanitario (OSS), anno scolastico 2020/2021, riservati a coloro che sono in possesso dell'attestato di qualifica di Addetto all'Assistenza di Base (AAB) o titoli equiparati. I posti disponibili sono 60. L'Avviso di selezione e il facsimile di domanda sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al link: <http://www.aosiena.toscana.it/index.php/bandi-di-concorso/bandi-di-selezione-per-ammissione-ai-corsi-oss>. Per maggiori informazioni sono attivi i seguenti numeri di telefono: 0577 585547, 0577 585572 e 0577 585690.

Proseguono gli eventi di Agorà Aou Senese



Non si ferma la programmazione di Agorà Aou Senese, ciclo di eventi da e per l'ospedale, che si pone l'obiettivo di diffondere e promuovere la cultura nonostante il Covid. Ottimi i riscontri, sia durante le dirette streaming sia nei successivi podcast sul canale Youtube dell'Aou Senese, per gli eventi del 4, 6 e dell'11 maggio. Stiamo parlando di "Sviolinando", concerto della violinista **Renata Lackò** e dei suoi allievi; di "Diamo voce alla voce", lezione di voce artistica a cura della dottoressa **Chiara Mezzedimi**, dirigente medico nella UOSA Chirurgia della Tiroide e diplomata in canto lirico, e **Laura Polverelli**, mezzosoprano e docente di canto all'Istituto Franci (che si è svolto nei locali dell'istituto); ma anche della presentazione del libro "Il potere del virus" del giornalista **Daniele Magrini**.

"Taxi Milano 25, in viaggio con zia Caterina, una rivoluzionaria dei nostri tempi" è stato invece protagonista dell'appuntamento del 19 maggio: presenti all'incontro l'autrice del libro, **Alessandra Cotoloni**, e la protagonista, **Caterina Bellandi**, ovvero zia Caterina, la famosa tassista di Firenze conosciuta in Italia e nel mondo per la sua opera di assistenza ai bambini malati di tumore che lei accompagna con allegria e leggerezza nel proprio taxi colorato e pieno di peluche. La stessa Zia Caterina ha fatto visita al Dipartimento della Donna e dei Bambini, portando la sua allegria e spensieratezza ai piccoli pazienti ricoverati alle Scotte. In programma per giugno: "Stili di vita prima, durante e dopo il Covid. Strategie per il benessere fisico e mentale", incontro a cura del professor **Andrea Fagiolini**, direttore del Dipartimento di Salute mentale e degli Organi di senso e della UOC Psichiatria (1 giugno); la presentazione del libro "Achille Sclavo. Una biografia familiare", scritto dal professor **Paolo Neri** (9 giugno); e infine l'incontro "Economia della felicità", a cura del professor **Stefano Bartolini** dell'Università degli Studi di Siena, associato del Dipartimento di Economia politica e Statistica (22 giugno). Ogni presentazione viene trasmessa in diretta sul canale youtube dell'Aou Senese (@AouSenese) e sul circuito televisivo interno, sul canale 999.



Arrivi & Partenze...

Benvenuto ai nuovi colleghi:

Diamo un caloroso benvenuto ai 25 nuovi colleghi che sono arrivati all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese: Lidia Bongiorno, Maicol Cencini, Serena Ciappi, Iolanda Cofone, Giulia Comotti, Giulio Favetta, Salvatore Ferrara, Serena Foschini, Mariagrazia Iavarone, Roberto Lorenzoni, Marco Marcasciano, Sara Moneti, Francesca Nardo, Gessica Neri, Samantha Nisini, Maria Nocerino, Lorenzo Paluffi, Jessica Pannunzio, Roberto Puletti, Silvia Schillaci, Sonia Soriano, Sofia Tairi, Tea Tashi, Tommaso Vannini, Serena Vitabile.

I ringraziamenti per i professionisti:

I ringraziamenti dell'Aou Senese vanno anche ai 29 professionisti che hanno lasciato le Scotte tra pensionamenti, fine incarichi, trasfe rimenti, o altro, per aver condiviso insieme una parte importante della storia ospedaliera: Mihaela Stefania Baiduc, Simona Barsotti, Stefania Bartalesi, Fabio Biondi, Marco Biondi, Enrico Bonci, Luca Brocchi, Roberta Cortonesi, Carlo Costantini, Desiree De Bartolomeo, Noemy Fabbretti, Giulia Falaschi, Alessandra Fontani, Massimiliano Walter Guerrieri, Andrea Inglese, Antonella Landi, Susanna Mannucci, Teona Stefania Alice Mariut, Stefania Martini, Marika Mestizia, Giuseppe Monaca, Mariarca Monaci, Mirella Mucciacciaro, Antonella Orlando, Lorenzo Pellegrini, Domenico Pellicanò, Ivano Riviello, Tiziana Rocchi, Roberta Tanturri.

